



nel merito si possa arrivare a risultati concreti.

Inoltre grazie alla presenza di Radio Radicale abbiamo potuto intervistare l'on. Enzo Savarese Commissario dell'Autorità che ha assicurato il suo impegno per l'accoglimento delle istanze rappresentate dall'Associazione.

Incassato questo primo successo ed in vista del sit-in successivo di Napoli abbiamo concentrato i nostri sforzi di mobilitazione nei confronti delle compagnie telefoniche perché potessero da sole impegnarsi nella vicenda; quello che segue è lo stralcio del comunicato stampa a commento dell'impegno pubblico preso dall'Autorità:

«In attesa che l'impegno si trasformi in un provvedimento urgente per la soluzione di questo problema, chiediamo alla compagnie telefoniche che prendano direttamente l'iniziativa; che i presidenti delle compagnie telefoniche di H3G, TIM, WIND e VODAFONE, diano un segnale pubblico di disponibilità e adottino le misure necessarie per garantire ai sordi il diritto costituzionale alla libertà di comunicazione».

In questa prospettiva si è svolto l'appuntamento napoletano del 14 settembre in cui sfruttando la vicinanza alla sede dell'Autorità di una sede TIM e la presenza

dell'imponente grattacielo WIND, il sit-in è diventato un corteo itinerante che, partendo dalla sede dell'Autorità, ci ha visto fare tappa presso le rispettive compagnie telefoniche consentendo, per una fortunata coincidenza temporale, di volantinare ai molti dipendenti di fine turno.

La manifestazione ha avuto un buon riscontro mediatico sono stati fatti servizi dalle principali televisioni locali, il successo della tappa napoletana è dovuto anche alla organizzazione e partecipazione di molte associazioni che hanno aderito alla iniziativa in particolare ricordiamo Andrea Furgiuele (andreafurgiuele@iol.it) nella doppia veste di promotore di cellula coscioni con Giuseppe Nardini (peppenardini@gmail.com) e segretario di "Radicalinapoli Ernesto Rossi", Antonio Pariente presidente di Telefono Blu, Simona Ricciarelli della Consulta regionale femminile, Stefania Cantatore della Unione Donne Italiane, Marcello Lala segretario di Riformismo Oggi.

La lotta e l'impegno dell'Associazione Luca Coscioni continuerà nel cercare di portare a buon fine questa campagna, invitiamo coloro che non lo avessero ancora fatto a sottoscrivere l'appello (<http://www.lucacoscioni.it/node/6631>) per darci forza in questa piccola ma significativa iniziativa.

DALL'ABRUZZO 3000 EURO PER TORNARE A COMUNICARE

Approvata la Legge regionale per l'acquisto di ausili informatici ai disabili gravi

SEVERINO MINGRONI

Senza il mio HeadMouse e Internet, esisterei solo per la mia famiglia e per pochi amici locali. Grazie al computer invece, esisto per tutto il mondo (indipendentemente dai miei congiunti), e posso informarmi su ogni argomento, anche attraverso una radio-tv sul mio desktop. Per me quindi, era inconcepibile che computer e Internet fossero a carico della famiglia del disabile grave. La cosa mi sembrò ancora più assurda quando, nel gennaio 2005, con quasi 2000 euro regalatemi nell'ottobre precedente, acquistai un PC e scheda tv nuovi: con essi, i problemi informatici che avevo, sparirono subito! Per risolvere questi ultimi, più di un anno prima, mi ero rivolto a molti; tuttavia, solo Radio Radicale si interessò al mio caso; per fortuna, l'allora "semplice" giornalista della RAI Abruzzo Maria Rosaria La Morgia, in quel momento, stava ascoltando RR; e così, la mattina del 13 settembre 2003 mi pare, venne a casa mia per fare un servizio giornalistico su di un locked-in informatico per forza (servizio che poi andò in onda, pure a livello nazionale). Però, specialmente in Italia, chi non può più gridare, né occupare niente, non viene ascoltato mai. Ragion per cui, restai con i miei problemi fino al gennaio 2005. Dopo tale data, continuai a corrispondere con Maria Rosaria e, oltre che di computer e Internet, le scrissi anche di assunzione diretta di persone, da parte dello stesso disabile grave con soldi pubblici (la qual cosa è detta in breve Vita Indipendente). Nell'aprile 2005, alle elezioni regionali, Maria Rosaria si candidò e divenne Consigliere regionale della Maggioranza: in tale veste, mi assicurò che avrebbe fatto il possibile per i disabili gravi abruzzesi. Un anno dopo circa, alle elezioni politiche, come candidato Coscioni in Abruzzo, ero nella lista della Rosa nel Pugno per la Camera dei Deputati. Nelle mie considerazioni ipertestuali ed elettorali sulla rivista Cellule Staminali del 17 marzo scorso, chiesi allora con più forza pure che: le spese sostenute dal disabile grave per pagare computer e Internet, fossero rimborsate dalla propria Regione. Poche settimane fa, sul n. 82

speciale del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dell'8 settembre 2006, è stata pubblicata una Legge che, all'articolo 20, così recita: "(...) La Regione Abruzzo, per il tramite delle ASL, eroga contributi in favore dei portatori di grave disabilità motoria e psichica, qualora ricorrano condizioni di estrema gravità dell'handicap, attestate mediante certificazione del medico specialista della ASL di appartenenza. Sono escluse le disabilità derivanti da patologie strettamente connesse ai processi dell'invecchiamento. I contributi sono finalizzati al rimborso di spese derivanti da: - acquisto o noleggio di ausili informatici ad alto contenuto innovativo, ivi compresi sistemi applicativi specifici, non inclusi negli elenchi del nomenclatore tariffario di cui all'art. 34 della Legge 104/1992 o agli stessi riconducibili ai sensi dell'art. 1, comma 5, D.M. 27 agosto 1999, n. 332 indispensabili per consentire una vita di relazione; - pagamento di canoni fissi per l'accesso alla rete informatica. I contributi sono concessi, per singolo avente diritto, sino all'importo massimo di 3.000,00 (tremila). La concessione di contributi sino alla concorrenza dell'importo massimo, determina l'impossibilità di presentare analoga domanda nel corso del triennio successivo. Il riparto dei fondi alle singole ASL, in sede di prima applicazione della presente legge, è effettuato con riferimento alla popolazione residente. I successivi riparti sono effettuati su base proporzionale delle richieste ammesse a contributo nel corso dell'anno precedente. (...)» Nel ringraziare sentitamente la Regione Abruzzo e la Consigliere Maria Rosaria La Morgia (penso per conto di tutti i disabili gravi abruzzesi), non posso non porre la seguente domanda: a quando una Legge simile in tutte le Regioni italiane?



INCONTRO TRA AUTORITÀ E LA "COSCIONI"

NOTA DELL'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI - ROMA, 11 SETTEMBRE 2006

Il Capo di Gabinetto dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, su incarico del Presidente, Corrado Calabrò, ha incontrato oggi presso la sede dell'Agcom l'on. Marco Cappato e Josè De Falco dell'Associazione Luca Coscioni. Oggetto dell'incontro, l'adozione di provvedimenti regolamentari in favore dei non udenti, affinché siano loro forniti a prezzi di costo o con tariffazione forfetaria i servizi di SMS, MMS e di videochiamata. L'Autorità ha assicurato che in una delle prossime riunioni collegiali esaminerà la questione, già all'attenzione degli uffici competenti.



14 SETTEMBRE:
MANIFESTAZIONE
A NAPOLI